

- Germania, col lasciare indecisa la lite insorta fra *Arrigo Leone* Duca di Sassonia, ed *Arrigo* Duca di Baviera, a cagion della stessa Baviera: (a) finalmente diede la sentenza, con aggiudicar quel Ducato insigne al suddetto *Arrigo Leone*, goduto da' suoi Maggiori per tanti anni in addietro. Si venne poi nell'Anno 1156. ad una transazione, per cui restò in dominio dell'altro *Arrigo*, col titolo di Duca, la Provincia dell'Austria, oggidì Arciducato, che era in addietro parte della Baviera. Oltre a ciò aveva esso *Federigo* data già, o pur diede allora al *Duca Guelfo* Zio paterno dello stesso *Duca Arrigo Leone*, e materno d'esso *Re Federigo*, (b) l'Investitura della *Marca di Toscana*, del *Ducato di Spoleti*, del *Principato di Sardegna*, e de' *Beni allodiali della fu celebre Contessa Matilda*. Che *Volderico*, dianzi Marchese di Toscana, cessasse di godere di quella Dignità, si raccoglie da una sua magnifica Donazione fatta alla Chiesa d'Aquileia nell'Anno 1170. che io ho data alla luce nelle *Antichità Italiane* (c). Siechè possedendo la linea de' gli *Estensi* di Germania tali Stati in Italia, e in Germania i vasti e nobilissimi Ducati della *Sassonia* e *Baviera* con *Luneburgo* e *Brunsvich*, anche oggidì esistenti sotto il loro dominio; e signoreggiando l'altra Linea de' *Marchesi Estensi* una fioritissima porzione di Stati, massimamente nella *Marca Trivisana*: la potenza del sangue *Estense* arrivò al sommo in questi tempi. Confermò *Papa Anastasio IV.* nell'Anno presente i Privilegi a *Pacifico Abbate* del Monistero di *Brescello*, fondato da *Azzo Conte* o *Marchese Bisavolo* della suddetta *Contessa Matilda*, con Bolla data (d) *Laterani V. Idus Decembris, Indictione II. Incarnationis Dominicæ Anno MCLIII. Pontificatus vero Domni Anastasii Quarti Papæ Anno Primo.*

Anno di CRISTO MCLIV. Indizione II.

di ADRIANO IV. Papa 1.

di FEDERIGO I. Re di Germania e d'Italia 3.

FU questo l'ultimo Anno della vita di *Ruggieri*, primo Re di Sicilia, rapito dalla morte, secondo *Romoaldo Salernitano* (e), nel dì 26. di Febbraio in età di cinquantotto anni, Principe glorioso per tante imprese, di statura alta, corpulento, con faccia leonina, saggio, provido, accorto, più inclinato a raccogliere, che a spendere il danaro, fiero in pubblico, be-

(a) *Otto Frisingensis de Gest. Frider. l. 2. c. 11.*
(b) *Chronicon Weingart. apud Leibnitium Scriptor. Brunsvic.*
(c) *Antiqu. Ital. T. 3. pag. 1221.*
(d) *Antiquit. Ital. Diff. 70.*
(e) *Romuald. Salern. Chr. T. 7. Rer. Ital.*